

PRESIDENTE: Buonasera a tutti. Diamo inizio al Consiglio Comunale del 29 aprile 2024, delle ore 21:00. Passo la parola al Segretario, dottoressa Jessica Curti, che procederà con l'appello e la verifica dei presenti.

DOTT.SSA CURTI- VICESEGRETARIO. Sono presenti i signori:

COGNOME	NOME	Ruolo	Presenze
Daviddi	Giuseppe	Sindaco	x
Cassinadri	Marco	Presidente	x
Baraldi	Solange	Consigliere	x
Ferrari	Luciano	“	x
Cilloni	Paola	“	x
Ferrari	Lorella	“	x
Vacondio	Marco	“	x
Venturini	Giovanni Gianpiero	“	x
Maione	Antonio	“	x
Panini	Fabrizio	“	x
Ferrari	Mario	“	x
Balestrazzi	Matteo	“	x
Debbi	Paolo	“	x
Ruini	Cecilia	“	x
Strumia	Elisabetta	Vice presidente	x
Bottazzi	Giorgio	Consigliere	x
Corrado	Giovanni	“	x

(Sono altresì presenti il vicesindaco Silvia Miselli e gli assessori Farina Laura, Amarossi Valeria, Roncarati Alessia e Benassi Daniele)

DOTT.SSA CURTI- VICESEGRETARIO. 17 presenti.

PRESIDENTE. 17 presenti, assenti giustificati nessuno, assenti non giustificati nessuno. Il Consiglio pertanto è validamente costituito. Constatata la presenza dei consiglieri e la validità del Consiglio Comunale, per il primo punto all'ordine del giorno ossia “comunicazioni del Sindaco”, passo la parola all'assessore Amarossi per una comunicazione.

1. COMUNICAZIONI DEL SINDACO

AMAROSSI – ASSESSORE. Grazie Presidente. Buonasera a tutti. La comunicazione è una comunicazione di prelevamento dal fondo di riserva ai sensi dell'articolo 166 comma 2 del Decreto Legislativo 267 del 2000 e secondo quanto stabilito dal vigente regolamento di contabilità dell'ente, si comunica che con la deliberazione di Giunta numero 58 dell'11 aprile 2024 è stato disposto il prelevamento dal fondo di riserva per l'importo complessivo di Euro 2.824,50 ad integrazione del capitolo di spesa corrente riportato negli allegati all'atto sopracitato e per le seguenti finalità: ad incremento del capitolo di spesa oneri assicurativi, al fine di provvedere alla liquidazione della regolazione dei premi assicurativi delle polizze infortuni e RCT/O relativi all'anno 2023. Conseguentemente al prelevamento di cui sopra, la disponibilità residua del fondo di riserva ammonta ad euro 44.175,50. Grazie Presidente.

PRESIDENTE. Grazie assessore. Passiamo ora all'esame del secondo punto in ordine del giorno.

2. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 3 APRILE 2024

PRESIDENTE. Invito i consiglieri a comunicare eventuali osservazioni anche orali inerenti il verbale del 3 di aprile. Se non ci sono osservazioni al riguardo e non ci sono neanche state durante la Capigruppo recente, il verbale si intende approvato.

Passiamo ora l'esame del terzo punto in ordine del giorno.

3. APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA CONSILIARE DEL 15 APRILE 2024

PRESIDENTE. Invito i consiglieri a comunicare eventuali osservazioni. Se non ci sono comunicazioni, non essendo pervenute comunicazioni in questa sede né negli altri giorni precedenti, il verbale si intende approvato.

Passiamo ora all'esame del quarto punto in ordine del giorno.

4. RENDICONTO DALLA GESTIONE DEL COMUNE DI CASALGRANDE RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2023

PRESIDENTE. Passo la parola all'assessore Amarossi per l'illustrazione del punto.

AMAROSSI – ASSESSORE. Grazie Presidente. Come preannunciato in sede di commissione, si tratta di un argomento particolarmente tecnico, pertanto lascio la parola alla dottoressa Gherardi per l'illustrazione del punto.

DR.SSA GHERARDI. Buonasera, illustro qualche slide per dare le informazioni più importanti di come si è chiusa la gestione 2023, al di là questo è l'andamento della popolazione nel corso dei vari anni, è rimasta pressoché invariata tra il '22 e il '23, partiamo con i dati generali, soprattutto partendo dalla giacenza di cassa al 1 gennaio 2024 rapportata a quella del 2022. Come si nota c'è un calo del fondo cassa, ma è un calo fisiologico perché, se vi ricordate, nel corso del 2023 abbiamo applicato una cospicua quota di avanzo di amministrazione, ogni qualvolta in cui si applica l'avanzo, trattandosi comunque di maggiori entrate o minori spese derivanti dal passato, provocano gioco-forza una diminuzione della cassa, perché si tratta di risorse che erano già in pancia al Comune. Questo è un grafico che così riassume l'andamento della cassa negli ultimi cinque anni e dove si evince anche quello che vi stavo dicendo. L'anno in cui l'ammontare del fondo cassa è stato il più elevato in assoluto, non a caso è stato il 2020, l'anno in cui è esplosa la pandemia del Covid e l'amministrazione gioco forza, sia per un atteggiamento prudentiale ma soprattutto perché c'è stato comunque un blocco di quasi tutte le attività, in quell'anno non è stato applicato avanzo libero e al contempo abbiamo avuto invece cospicui trasferimenti da parte dello Stato centrale per fronteggiare l'emergenza. Alla ripresa, alla riapertura ovviamente, si vede come la cassa scenda in rapporto a quella che è stata di fatto la restituzione dell'avanzo ai cittadini. Per quanto riguarda le entrate tributarie, confrontate con quelle del 2022, possiamo vedere che tutte le entrate tributarie hanno retto, c'è stato un piccolo calo di 14 mila Euro sull'IMU spontanea, ma considerato l'entità dello stanziamento, si può considerare un'invarianza ed è anche probabile che quei 14-15 mila Euro di importi non riscossi siano poi già stati riscossi sotto forma di ravvedimento operoso per tardivi versamenti a saldo. C'è la differenza tra lo stanziamento della Tari, derivante dai piani finanziari, e l'addizionale comunale all'IRPEF che sta tenendo bene, chiaramente per l'addizionale IRPEF a differenza dell'IMU in cui c'è una riscossione in corso d'anno e quindi al 31-12 si può avere già contezza di quello che è stato l'andamento del tributo con l'addizionale IRPEF per le caratteristiche di riscossione del tributo che sono sempre rimandate all'anno successivo, ci si basa su delle stime,

ma le stime stanno tutte ad indicare che l'addizionale IRPEF 2023 non solo regga ma potrebbe anche migliorare addirittura il risultato raggiunto. Queste sono le entrate extra tributarie a parte una sostanziale invarianza dei proventi da irregolarità e degli interessi attivi, abbiamo l'aumento dei redditi di capitale che dipendono dai dividendi IREN e, vedete, abbiamo un aumento delle entrate da proventi di beni e servizi, la cui motivazione in gran parte ovviamente, chiaro che parliamo di stanziamenti di entrate in cui ci sono N mila capitoli, però diciamo che la parte preponderante è rappresentata dalle entrate dei servizi scolastici ed educativi e si può vedere da questa slide dove un po' tutte le rette sono aumentate, soprattutto perché sono aumentati i posti disponibili nelle varie declinazioni educative e sono aumentate anche le sezioni delle scuole primarie. Queste sono le entrate da permessi di costruire, possiamo dire che i permessi di costruire sono quasi ad invarianza rispetto all'anno 2022, leggerissimamente in aumento ma comunque di poco. Queste sono le entrate di cui vi parlavo prima, le entrate da dividendi che, si vede, sono sempre in aumento e si vede la differenza tra il 2022 e il 2023, sono slide che poi ritrovate tutti gli anni sostanzialmente a rendiconto. Questa è una slide che poi si collega con l'andamento delle spese, per darvi anche contezza dell'andamento degli aumenti energetici nel 2023. Potete vedere la barra arancione è l'andamento del 2022 con degli importi davvero molto molto rilevanti. Nel 2023 si è assistito ad un parziale ritorno alla normalità che ha generato anche delle minori spese di competenza già stanziata che hanno poi contribuito a formare l'avanzo del 2023. E questo è l'andamento degli aumenti del gas, come vedete anche il gas ha avuto un suo calo che poi troverà riscontro nella diminuzione delle spese correnti 2023 rispetto a quelle del 2022. Questa è la copertura dei servizi a domanda individuale, sostanzialmente quelli di cui vi ho parlato prima a proposito delle entrate da servizi scolastici ed educativi. La parte in giallo della barra rappresenta le spese che dobbiamo sostenere per refezione e asilo nido, in termini di spese di personale, acquisto di beni e servizi. La parte in rosso rappresenta l'entrata tariffaria, mentre la parte in verde rappresenta le entrate dallo Stato e dalla Regione volte appunto a sostenere i servizi educativi. C'è stato un aumento della copertura facilitata anche da un lato, è vero che è aumentata la spesa, ma dall'altro lato, essendo aumentato il numero degli utenti, dei bambini ecco, è aumentata anche l'entrata e ci sono stati anche dei trasferimenti da parte dello Stato che hanno fatto sì che la copertura dei servizi a domanda individuale salisse al 58% circa. Questo è il discorso che vi dicevo prima, come vedete le spese correnti sono calate in maggior parte, poi chiaro che si tratta sempre di una somma algebrica, ci sono delle riduzioni di spese magari altre voci minori che hanno avuto un aumento, però diciamo che la parte da padrone in questa riduzione la fanno sicuramente il ritorno alla normalità delle spese energetiche, ci sono le spese in conto capitale, le spese in conto capitale sono più o meno identificabili, la differenza rispetto a un anno o all'altro perché dipende da tanti fattori, dalle alienazioni che si verificano, dai trasferimenti che vengono riconosciuti dallo Stato, sono spese di investimento proprio perché a differenza di quelle di funzionamento, difficilmente riescono a garantire un trend costante che possa essere sempre perfettamente confrontato. E poi c'è il rimborso prestiti, i nostri mutui, c'è una differenza molto grossa tra il '23 e il '22 ma perché, se vi ricordate, nel '22 abbiamo estinto anticipatamente due mutui proprio per dare respiro al corrente, quindi il '22 è stato gravato da di più di quello che era il costo del mutuo di quell'anno e si vedrà bene nell'andamento invece dell'indebitamento che vedremo in una slide successiva, l'indebitamento che rappresenta l'effettiva esposizione del Comune da qui alla fine dei propri mutui, cioè non quello che pago ogni anno in termini di oneri e parte capitale. Vedremo proprio il passaggio dell'indebitamento dal '21, 31-12-2021, 2022-2023. Quando la vedete riesco ad essere più chiara, tenendo a mente questa estinzione anticipata che c'è stata. Queste sono le spese per macro aggregati, le spese di personale sono leggermente calate, anche questa è una dinamica che è influenzata dalla copertura o meno di posti che si sono resi vacanti, ma è anche vero che nel 2022 sono stati applicati gli arretrati contrattuali. L'acquisto di beni e servizi è un po' lo stesso discorso che vi dicevo prima, perché le spese energetiche sono nel macro aggregato degli acquisti dei beni e servizi quindi sono calati i trasferimenti correnti, sono sostanzialmente in linea ed i rimborsi, lì la maggior parte delle voci sono i rimborsi di natura tributaria, anche su quelli si può costruire un trend, ma è sempre un po' un

azzardo, perché possono arrivare 10 rimborsi da 100 Euro, ne può arrivare anche uno solo invece da 200 mila Euro. Queste sono le spese per macro aggregati in conto capitale, investimenti fissi e lordi ci va tutto il grosso diciamo che sono appunto le manutenzioni straordinarie delle strade, degli immobili eccetera eccetera. Ecco arriviamo ad uno degli aspetti più importanti dell'esercizio 2023, questo è un po' un riepilogo di quello che è successo durante tutti i consigli comunali di variazione di bilancio, cioè quanto avanzo di amministrazione abbiamo utilizzato nel '23 di quello che si era costituito al 31-12-2022. Abbiamo applicato 3.359.000 complessivi di avanzo, di cui vedete la parte preponderante e l'avanzo libero per spese di investimento, 2,2 milioni. Poi c'è stato l'avanzo vincolato per spese in conto capitale, altri 214.000, l'avanzo destinato agli investimenti, che si è formato da economie di investimenti 2022 per tutto l'importo che era stato vincolato, 208 mila. Le altre voci sono avanzo applicato alla parte corrente, accantonato, ovvero avanzo per rimborsi tributari e per la spesa per eventi meteorologici avversi che abbiamo dovuto sostenere a seguito degli eventi di giugno 2023. L'avanzo vincolato per diverse finalità legate anche ad applicazioni di avanzo dei servizi scolastici ed educativi e l'avanzo libero per spese correnti di 41.000 euro a finanziamento di una quota perequativa che è stata corrisposta al personale dipendente una tantum, scusatemi non perequativa, una tantum. Arriviamo invece al risultato di amministrazione 2023, come si forma il risultato di amministrazione? Riscossioni meno pagamenti, si aggiunge il fondo cassa al 31-12-2023, i 6 milioni che avevamo visto prima, si sottrae l'FPV corrente e capitale che viene, come dire, riproiettato a finanziamento di spese del 2024, entrate 2023 che però andranno a finanziare spese nel 2024. L'avanzo è di 10 milioni 78 mila Euro, ma per avere l'avanzo libero, quello disponibile, cioè che può essere utilizzato per spese di investimento o spese correnti non ripetitive, occorre prima determinare quelli che sono i vincoli, gli accantonamenti e la parte destinata agli investimenti. La parte destinata agli investimenti, ovvero l'economie delle spese in conto capitale, ammonta a 113 mila Euro. La parte vincolata che è formata da diverse entrate, sia correnti che in conto capitale, che hanno una destinazione specifica con nome e cognome, sono 3 milioni e 353 mila. All'interno della parte vincolata ci sono comunque anche entrate che sono vincolate per legge, pur non avendo esplicitamente un nome e un cognome, uno fra tutti permessi di costruire, sono destinati genericamente alla manutenzione straordinaria, ma non è che sono destinati a quell'opera lì, a quella strada lì, anche questi rientrano nei vincoli. E la parte più cospicua che è la parte accantonata, la parte accantonata ha degli accantonamenti sia previsti dalla legge che discrezionalmente decisi dall'ente, la parte più preponderante è il fondo crediti di dubbia esigibilità a copertura dei residui attivi, cioè delle entrate accertate ma non ancora riscosse, sia delle entrate tributarie che extra tributarie ed abbiamo un FCDE di 4.166.000 Euro. Gli altri accantonamenti sono quelli un pochino più, come dicevo, discrezionali, tranne uno anche quello obbligatorio che è l'indennità di fine mandato del Sindaco che si stratifica ogni anno come accantonamento obbligatorio e viene restituito al Sindaco alla fine del mandato. Poi abbiamo gli accantonamenti invece discrezionali, 20 mila Euro per le cause legali, prudenzialmente accantonate, poi abbiamo portato a 50 mila Euro l'accantonamento per gli aumenti contrattuali, abbiamo un fondo per passività potenziali, esattamente come quello dell'anno scorso, di 945 mila Euro, anche, come dire, come eventuale scrupolo a fronte di investimenti PNRR piuttosto importanti e con delle tempistiche abbastanza stringenti. Poi abbiamo come tutti gli anni, l'accantonamento per le garanzie fideiussorie che ci portiamo avanti da diversi anni, ormai sono quasi in scadenza, che hanno avuto un calo rispetto all'anno scorso a fronte del corretto pagamento delle rate del mutuo da parte dei soggetti debitori. Per cui sono scese da 112 mila, mi sembra, a 78 mila. Abbiamo ripristinato il Fondo per le passività potenziali, riportandolo a 30 mila euro, che era calato perché abbiamo avuto l'evento a cui accennavo prima, a giugno, per cui una parte l'avevamo dovuta applicare e poi l'abbiamo anche ricostituito con le economie del capitolo di spesa del settore entrate, ovvero la parte che avevamo applicato di avanzo per eventuali rimborsi tributari non spesi, è stata riaccantonata in modo da ricostituire un fondo da 166 mila Euro che ci possa far stare relativamente tranquilli nel qual caso in cui dovessero arrivare delle istanze di rimborso non previste. Alla fine la parte che può interessare di più, l'avanzo disponibile da poter utilizzare torno a dire, per spese di investimento o per spese

correnti non ripetitive, per essere in qualche modo restituito alla cittadinanza, sono 2.138.721. Facendo un conto della serva, guardando quello che era l'avanzo libero dell'anno scorso, considerato quello che abbiamo applicato, si nota come si è riformato dell'altro avanzo libero nell'esercizio, si è riformato come? Con le minori spese rispetto alle previsioni sugli aumenti energetici e con diverse anche economie di spese che si sono registrate anche su altri capitoli, nonché con maggiori entrate da recupero evasione o altro. Mi rendo conto che ci sono molti dati perché all'interno del fondo crediti ci sono sia entrate tributarie che entrate extratributarie, però a colpo d'occhio si vede come la parte principale sia rappresentata in giallo dal recupero evasione IMU, in rosso c'è la Tari e subito dopo in viola il recupero evasione Tari, gli altri sono accantonamenti minori rispetto diciamo ai due grandi tributi più importanti che registrano anche il maggior gettito. Questo è il rapporto, premesso che mi sono accorta di un refuso sulla montare dell'FCD del recupero IMU, non è un 1.927.000 ma 1.930.000, come avete visto prima nella composizione, se vedete lì. Comunque non è che sposta molto l'impatto visivo del rapporto tra FCD e residui. Come vedete sui principali tributi, poi ho aggiunto anche la Tasi ma i principali tributi sono coperti, diciamo, che hanno dei residui attivi anche consistenti, sono in maniera consistente coperti dal fondo crediti, perché vuol dire che l'unica parte che se dovesse venire a meno potrebbe richiedere uno sforzo da parte del bilancio per mantenere l'equilibrio è quella piccola, piccola insomma, è quella differenza fra la barra rossa e la barra gialla, quindi non vediamo delle differenze particolarmente rilevanti. Questo è quello che vi dicevo prima, l'andamento dell'indebitamento negli anni. Se vedete quello azzurro è l'indebitamento al 31-12-2021 che era 272.000 Euro, poi nel '22 abbiamo estinto anticipatamente due mutui per 202.000 Euro che era quello che vi dicevo prima, per cui al 31-12-2022 l'indebitamento complessivo era di 70.000, al 31-12-2023 è di 53.000 e al 31-12-2025, in assenza dell'accensione di altri mutui, toccherà quota zero. Questo è l'andamento pro capite che rispecchia naturalmente la discesa, l'andamento pro capite di quanto si paga annualmente per il rimborso dei prestiti, l'andamento verso l'azzeramento dell'indebitamento. Questi sono gli aspetti più importanti, ricordo anche che il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole su questo rendiconto con il verbale numero 9 del 8 aprile 2024. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottoressa Gherardi. È aperta la discussione. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente. Approfitto di questa occasione intanto per ringraziare la dottoressa Gherardi per il lavoro fatto in questi anni, ha reso comprensibile anche per noi un argomento che non è facile e approfitto ancora di questa occasione per ringraziare tutti i dipendenti comunali degli uffici che in questi cinque anni insomma ci hanno sopportato e supportato, ringrazio specialmente la segreteria con cui ho lavorato spesso, sono stati sempre gentilissimi e anche lì insomma tante volte hanno portato anche pazienza con le nostre..quindi penso anche per gli altri consiglieri, con le nostre mancanze, con le nostre incertezze e quindi insomma da fuori si avverte spesso "i dipendenti pubblici non lavorano", invece da dentro si capisce che invece ci sono delle professionalità, c'è gente che si dà da fare, e questo è un messaggio che vorrei che uscisse anche questa sera da questa sede anche per i nostri concittadini. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi, altri interventi? Consigliere Baraldi.

BARALDI. Sì, grazie. Volevo unirmi ai ringraziamenti che ha già fatto il consigliere Bottazzi, alla dottoressa Gherardi e a tutti gli uffici perché in questi anni hanno fatto il loro lavoro con scrupolo, attenzione e competenza e questo si riconosce anche da risultati che ci sono sul bilancio. Sono contenta perché anche questo bilancio ci lascia con dei conti in ordine e soprattutto con un indebitamento ormai ridotto quasi a zero, che è una cosa che pochi Comuni possono dire e credo sia un bel segno perché è importante che noi investiamo sì, creiamo una Casalgrande più bella, più vivibile, ma ci ricordiamo anche che poi dobbiamo lasciare ai nostri figli, alle generazioni future,

non debiti ma opere e servizi, quindi tenere in equilibrio le due cose, come credo sia stato fatto in questi anni, lo reputo molto importante. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Baraldi. Altri interventi? Sindaco Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie Presidente, mi unisco anche io ai ringraziamenti, ringraziamenti che hanno visto in questi anni collaborare pienamente l'amministrazione con questo gruppo, parlo di gruppo perché io in particolar modo voglio ringraziare il mio gruppo di maggioranza, perché se oggi arriviamo a questo risultato di rendiconto è dovuto anche alla cura ed all'attenzione che abbiamo prestato alla gestione del bene pubblico, se oggi ci troviamo con questi conti in ordine, con questo indebitamento quasi volto allo zero, è perché sono state prese delle scelte in quest'Aula, dal gruppo di maggioranza, che chiaramente sono state lungimiranti. Di lavori ne sono stati fatti tanti, ma sempre con la dovuta attenzione alla salvaguardia dei nostri conti, sempre supportati giustamente dai tecnici, sia i tecnici degli uffici, tecnici dei lavori pubblici, edilizia privata, e in particolar modo la ragioneria, la dottoressa Gherardi, la dottoressa Giomo dei tributi, tutti, è sempre stato un lavoro di squadra, proficuo, e che ha dato degli ottimi risultati, quindi volevo ringraziare tutti i dipendenti comunali, ma in particolar modo veramente tutto il mio gruppo di maggioranza.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi, altri interventi? Consigliere Debbi.

DEBBI. Grazie Presidente. Ovviamente mi unisco anche io ai ringraziamenti ai tecnici e ai dipendenti comunali che lavorano sempre efficientemente, poi dico anche sì è una bella cosa che abbiamo ridotto il debito pro capite e che diciamo così, tanti mutui sono stati estinti o sono arrivati a compimento, era una tendenza che era già in procedimento da diversi anni. È una bella cosa, però se erano stati accesi dei mutui, erano stati accesi per fare degli investimenti di cui adesso la cittadinanza di Casalgrande può godere, perché ci sono tempi in cui si possono fare investimenti, ci sono tempi in cui si può beneficiare di progetti del PNRR o di altri finanziamenti, ci sono tempi in cui per fare gli investimenti occorre accendere dei mutui, ovviamente sostenibili che logicamente arrivano a conclusione, bene che siano arrivati a conclusione e che adesso questo debito pro capite che ha ognuno di noi, sia veramente ai minimi termini.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Debbi, altri interventi? Se non ci sono ulteriori dichiarazioni, dichiaro conclusa questa fase, chiedo se ci sono delle dichiarazioni di voto. Se non ci sono dichiarazioni di voto passiamo pertanto ora alla votazione. Presenti 17. Favorevoli? 11. Contrari? 5. Astenuti? 1. Votiamo l'immediata eseguibilità: favorevoli? 11. Contrari? 5. Astenuti? 1. Il Consiglio ha approvato a maggioranza e reso immediatamente eseguibile il quarto punto in ordine del giorno. Passiamo all'esame del quinto punto l'ordine del giorno.

5. PRESA D'ATTO DELLE RELAZIONI CONSUNTIVE- OBIETTIVI SOCIALI DEI SERVIZI E DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA 2023

PRESIDENTE. Per la relazione passo la parola alla dottoressa Gherardi, per l'illustrazione del punto.

DR.SSA GHERARDI. È una delibera che ormai siamo abituati a vedere da un paio di anni, direi, a questa parte, è una rendicontazione meramente tecnica di dati strutturali che però la norma vuole venga allegata o comunque discussa nella stessa sede del rendiconto. La curo io anche se, come dico sempre, sono passacarte di dati strutturali relativi ai servizi sociali quindi forniti in questo caso dall'Unione, se avete visto insomma li ho caricati io su un portale apposito di Sogei, fabbisogni standard e riguarda per esempio proprio numericamente il dato relativo a determinati soggetti in difficoltà, seguiti, eccetera, e relativi invece agli asili nido. Qual è il senso di questa

rendicontazione? Ci sono dei Comuni che ricevono sul fondo di solidarietà comunale, cioè il trasferimento perequativo per eccellenza da parte dello Stato centrale, delle apposite risorse che possono variare per – uso un termine più comprensibile – per sviluppare e migliorare quelli che sono i livelli qualitativi dei servizi sociali e dei servizi educativi. Quindi questi Comuni devono rendicontare attraverso questo questionario preimpostato che riporta tra l'altro diversi dati già precompilati, devono rendicontare il raggiungimento o meno degli obiettivi per cui hanno avuto quelle determinate risorse. Il Comune di Casalgrande non ha ricevuto niente, negli allegati è specificato che in entrambi i casi ha ricevuto zero. Tuttavia anche i Comuni che non hanno ricevuto niente, devono rendicontare anche perché attraverso questa rendicontazione gli algoritmi di Sogei poi – non chiedetemi come - proiettano in futuro un eventuale andamento di quella che potrebbe essere l'aspettativa sulla qualità del servizio, quindi anche se nel 2023 non abbiamo avuto risorse perché sostanzialmente abbiamo garantito quelle che sono le qualità minime del servizio sia sui sociali che sugli asili nido, dalle rendicontazioni che di volta in volta vengono fatte potrebbe emergere invece che il Comune abbia bisogno il prossimo anno di risorse. Così è per esempio sui servizi educativi dove al 2027 Sogei proietta un nuovo obiettivo, cioè di nuove coperture proprio di soggetti, di utenti, di determinati servizi ed ipotizza un eventuale trasferimento. Quindi questo è il senso della rendicontazione. Ritorno a dire, sono dati essenzialmente strutturali, i dati finanziari non li ho inseriti io, erano già precalcolati dal questionario di Sogei, il Consiglio ne prende solamente atto ovviamente, perché non c'è nulla da approvare, sono dati forniti dagli uffici che danno un quadro ai fini dei fabbisogni standard. Grazie.

PRESIDENTE. Grazie dottoressa Gherardi, è aperta la discussione. Se non ci sono interventi dichiaro conclusa questa fase, chiedo a questo punto se ci sono delle dichiarazioni di voto. Nessuna dichiarazione di voto, passiamo ora alla votazione. Favorevoli? 11. Contrari? Nessuno. Astenuti? 6. Il Consiglio ha approvato a maggioranza il quinto punto in ordine del giorno. Passiamo ora all'esame del sesto punto in ordine del giorno.

6. TASSA SUI RIFIUTI (TARI) APPROVAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2024 SULLA BASE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PREDISPOSTO E VALIDATO DA ATERSIR

PRESIDENTE. Per l'illustrazione del punto passo la parola al sindaco Giuseppe Daviddi.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie Presidente. Chiedo che questo punto venga ritirato dall'ordine del giorno per alcuni motivi, uno, i dati sono arrivati veramente in ritardo, poi non sono così chiari, è la prima volta da diversi anni che anche in Consiglio di Atersir, il Consiglio d'ambito, tutti i sindaci si sono astenuti perché tutti hanno, diciamo, visto questa criticità. In più, vogliamo vedere meglio il discorso delle tariffe per vedere una più equa distribuzione.

PRESIDENTE. Grazie sindaco Daviddi, prendo atto di questa richiesta e procediamo al ritiro del punto. Passiamo ora all'esame del settimo punto in ordine del giorno.

7. VARIAZIONI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 175 DEL D.LGS. 267/2000 - TERZO PROVVEDIMENTO

PRESIDENTE. Passo la parola all'assessore Amarossi per l'illustrazione del punto.

AMAROSSI – ASSESSORE. Buonasera Presidente, per i motivi medesimi illustrati dal sindaco, chiediamo il ritiro del punto. Era conseguente al punto precedente, chiedo scusa, forse non sono stata molto chiara, colpa mia. Mea culpa.

PRESIDENTE. Va bene a fronte di questa richiesta precediamo anche col ritiro di questo punto. Prego, consigliere Debbi.

DEBBI. Non ho capito le motivazioni di questo ritiro, se le può rispiegare il Sindaco. Non sono state valutate...i documenti li abbiamo ricevuti.

PRESIDENTE. Allora, essendo il punto stato ritirato non c'è dibattito. Può chiedere eventualmente chiarimenti alla segreteria, ma in linea teorica non c'è dibattito, non essendo in discussione il punto, quindi non c'è dibattito. Passiamo ora all'ottavo punto in ordine del giorno.

8. PROCEDIMENTO UNICO, AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 1, LETTERA A) DELLA LEGGE REGIONALE N. 24/2017 E S.M.I., PER L'APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO "SISTEMA-CENTRO" DI CASALGRANDE: PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE TRE PIAZZE DEL CENTRO DI CASALGRANDE (LOTTO 2: STRALCI 2A-2B-2C-2D), IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE VIGENTE DEL COMUNE DI CASALGRANDE. PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI

PRESIDENTE. Passo la parola al sindaco Daviddi per l'illustrazione del punto.

DAVIDDI – SINDACO. Grazie Presidente. Il progetto che qui non viene approvato in questo punto dell'ordine del giorno, ma è un provvedimento conseguente a quel progetto che tutti avete già visto che è la riqualificazione del centro. Questo prevede, è il progetto che prevede il secondo lotto, quello su piazza Costituzione, sulle altre due piazze di via Karl Marx. Cosa c'è questa sera? Questa sera si va a recepire la variante al PSC, dove questo progetto prevede un intervento che è all'interno di un perimetro che era già evidenziato nel PSC. Questo perimetro prevedeva anche una zona privata, che era la zona per capirci del consorzio agrario. Questa variante non fa altro che togliere con un tratteggio l'area privata e mantiene solo l'area pubblica sulla quale insiste questo progetto. La variante è questa. Questo è l'ultimo atto conclusivo e abbiamo già ottenuto i pareri favorevoli di tutti gli enti, è già stato approvato anche in Consiglio Provinciale, quindi questo qua è l'ultimo atto che sancisce la fine di questa piccola variante che consiste nel togliere la parte privata da quella pubblica all'interno di questo perimetro.

PRESIDENTE. Grazie Sindaco, è aperta la discussione. Se non ci sono interventi dichiaro conclusa questa fase, passiamo ora alla dichiarazione di voto. Consigliere Bottazzi.

BOTTAZZI. Grazie Presidente, vista l'importanza del progetto di riqualificazione e conseguentemente anche a tutti gli altri voti che abbiamo dato su questo tema e sugli altri stralci, questo sera il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE. Grazie consigliere Bottazzi. Altre dichiarazioni di voto? Se non ci sono altre dichiarazioni di voto passiamo ora alla votazione. Favorevoli? 13. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4. Passiamo alla votazione sulla immediata eseguibilità. Favorevoli? Sempre 13. Contrari? Nessuno. Astenuti? 4. Il Consiglio ha approvato a maggioranza e reso immediatamente eseguibile l'ottavo punto in ordine del giorno. Prego Sindaco.

DAVIDDI - SINDACO. Volevo solo aggiungere un ringraziamento anche a tutti gli assessori che hanno fatto tantissimo in questi anni. Hanno fatto un lavoro davvero eccezionale. Sono stati una squadra veramente di supporto al sottoscritto quindi grazie a tutti gli assessori.

PRESIDENTE. Bene, prima di terminare essendo questa l'ultima seduta, salvo urgenze o altro, come Presidente del Consiglio voglio ringraziare innanzitutto il Sindaco, tutti i membri di Giunta, il Consiglio per aver fatto sì che in questo consesso si svolgessero correttamente, in rispetto al regolamento, le sedute. Ringrazio i tecnici a cominciare dall'attuale Segretaria Jessica Curti, la Segretaria che era l'anticipata, Anna Messina e poi Rosario Napoleone, che si sono succeduti dal 2019 in avanti, il messo Gabriele che è qui presente e l'ufficio della segreteria con cui ho sempre collaborato, Tania Capoccia e Teresa Ibatici che conoscete bene e con cui collaborate sempre anche voi, i responsabili di settore e tutti i dipendenti, sempre pronti a dare una mano. Ringraziamo anche la Dottoressa Gerardi e la Dottoressa Giomo per essere state presenti in diverse occasioni. Ringrazio quindi anche chi ci ha seguito online, dichiaro conclusa la seduta del Consiglio Comunale del giorno 29 aprile alle ore 21.45. Buonanotte a tutti.